

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 27 giugno 2008 - Deliberazione N. 1094 - Area Generale di Coordinamento N. 13 - Turismo e Beni Culturali – **Società Consortile a Responsabilità Limitata Film Commission Regione Campania: Determinazioni.**

## **PREMESSO**

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3302 del 21.11.2003, è stata prevista la costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata Film Commission Regione Campania (di seguito anche FCRC scarl), attualmente interamente partecipata dalla Regione Campania, avente lo scopo di promuovere l'utilizzo del territorio e dei beni naturali e culturali della Regione quali set per le produzioni audiovisive, di garantire la fornitura di beni e servizi, nonché di valorizzare le professionalità locali;
- che con la DGR n. 1945 del 16.12.2005, è stato approvato il nuovo schema di statuto sociale della FCRC scarl, stante, tra l'altro, la necessità di ampliare l'oggetto sociale e di allineare le norme statutarie della società alle indicazioni della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di affidamenti diretti;
- che con la DGR n. 1767 del 31.10.2006, avente ad oggetto "Società Partecipate Regionali: Determinazioni" sono state approvate le proposte di riordino delle società partecipate, confermando la partecipazione dell'ente agli organismi societari della FCRC scarl, nonché l'affidamento della stessa all'A.G.C. 13, anche in considerazione del valore strategico delle attività in svolgimento;
- che, a norma dell'art. 5 dello Statuto vigente, la Società non persegue fini di lucro;
- che, il capitale sociale interamente versato, pari a euro 590.000,00 è detenuto al 100% dalla Regione Campania;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 160 del 10.02.2007 nell'approvare il bilancio gestionale 2007 ha istituito all'U.P.B. 2.9.26 il capitolo di spesa n. 4428 "Attività della Film Commission Regione Campania scarl – interamente partecipata dalla Regione Campania", con dotazione economica a valere sulle risorse dell'esercizio finanziario di riferimento;
- che con la DGR n. 2065 del 30.11.2007, avente ad oggetto "Trasformazione della Film Commission Regione Campania S.c. a r.l. in Fondazione" si è preso atto della volontà di trasformazione della FCRC scarl in Fondazione di partecipazione utilizzando la procedura autorizzata dall'art. 2500 - septies c.c., espressa dal Consiglio d'Amministrazione della stessa e si è rilasciato il preventivo consenso nella qualità di socio unico della FCRC s.c.a r.l., così come richiesto dall'art. 2500 - sexies c.c. per le trasformazioni societarie;

## **CONSIDERATO**

- che la DGR n. 1066 del 19.06.2008, ad oggetto "Variazione compensativa tra capitoli della medesima Unità Previsionale di Base 2.9.26 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002", ha dotato il Capitolo Gestionale di Spesa n. 4428 con un appostamento di € 950.000,00 in modo da assicurare, attraverso la partecipazione alla FCRC s.c.a r.l., le attività necessarie di assistenza e promozione alle produzioni realizzate sul territorio regionale;

## **PRESO ATTO**

- che la FCRC s.c.a r.l., in virtù di quanto previsto all'art.5 della surrichiamata Convenzione Quadro, ha presentato al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, con nota n. 85/078 del 26.02.2008, il progetto esecutivo per il corrente anno, per un corrispettivo di € 600.000,00 IVA inclusa, per i servizi alle produzioni audiovisive ed alle attività di promozione e di sviluppo del comparto locale di cui all'art. 2, commi 2 e 3, della Convenzione Quadro;
- che le attività di che trattasi dovranno concludersi entro e non oltre il 31.12.08;
- che il progetto in argomento, agli atti del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, è stato istruito con esito positivo;

- che il CdA della FCRC scarl, nella seduta del 22.05.08, ha approvato la relazione ex art 2500 sexies c.c., depositata agli atti presso la sede e trasmessa al socio unico Regione Campania con nota del 29.05.08;

### **OSSERVATO**

- che, con verbale n. 58 del 22.05.2008, il Consiglio d'Amministrazione della Società in parola ha approvato il progetto di bilancio al 31.12.2007, nonché la Relazione sulla Gestione, esaminati favorevolmente dal Collegio Sindacale, in data 10.06.08, da sottoporre all'Assemblea dei soci già fissata, in prima convocazione, per il giorno 28.06.2008, alle ore 09,00 e, in seconda convocazione, alle ore 10,00 dello stesso giorno;
- che, dal predetto bilancio risulta una perdita per l'anno 2007 pari ad € 165.622,00, nonché una perdita residua dell'esercizio 2006 pari ad € 176.202,00, per cui l'Assemblea convocata dovrà deliberare altresì, in ordine agli adempimenti di cui all'art. 2482 bis codice civile;
- che, dalle relazioni sulla gestione emergono le cause della perdita dell'esercizio 2006 (modifiche statutarie che hanno comportato, a bilancio preventivo già approvato dall'Assemblea dei Soci, il passaggio ad un diverso regime di partecipazione economica con ridimensionamento della contribuzione preventivata, operata con la DGR 2230 del 29.12.06) e dell'esercizio 2007 (in previsione di trasformazione in Fondazione il CdA ha ritenuto prudente portare a costo tutti gli oneri pluriennali sostenuti negli anni 2005,2006 e 2007);

### **RILEVATO**

- che l'azione della s.c. a r.l. Film Commission Regione Campania coincide con i fini istituzionali della Regione ed è sostenuta da una specifica Convenzione quadro sottoscritta con la stessa Regione in data 12.06.2006;
- che l'attività della Società si connota per l'alto valore promozionale dell'immagine dei territori e per il supporto allo sviluppo del comparto audiovisivo in Campania;
- che le straordinarie potenzialità che la Società in trasformazione esprime emergono, in particolare, dal forte accreditamento a livello internazionale e nazionale acquisito con la partecipazione agli eventi europei di maggior rilievo e dall'essere stati considerati caso di studio in una recente ricerca sul rapporto tra produzioni cine-televisive e richiamo turistico;
- che le prospettive di sviluppo delle attività della futura Fondazione, in campo nazionale ed internazionale, quale attrattore di produzioni esterne e nell'ambito di processi di supporto e promozione per la creazione e sviluppo dell'occupazione e di nuove imprese, prefigurabili dalla possibilità di coinvolgimento nella gestione di altre istituzioni nonché di soggetti privati, lasciano presumere il rispetto delle previsioni di positivo andamento gestionale espresse nella Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2007 e relazione ex art. 2482 bis, acquisita agli atti del Settore;

### **ATTESO**

- che l'interesse pubblico alla partecipazione alla Società in argomento è stato confermato nell'ambito del piano di riordino delle società di capitali con partecipazione della Regione Campania di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 31.10.06 nonché dalla volontà di trasformazione della stessa, espressa con la richiamata DGR 2065/07;
- che la FCRC scarl è considerata tra i soggetti leader a livello nazionale nell'insieme delle strutture che svolgono attività analoghe per le altre Regioni;

### **RITENUTO**

- che, alla luce di quanto sopra esplicitato, nonché della disposizione di cui all'art. 2446 cod. civ. e del permanente interesse pubblico alla partecipazione a FCRC scarl, è necessario provvedere a ripiana-

re le perdite di esercizio per gli anni 2006 e 2007 e, contestualmente, procedere alla ricostituzione del capitale iniziale pari a euro 590.000,00;

- a tal fine, di poter mettere a disposizione, nell'ambito del proprio bilancio, la quota parte di sua competenza, pari ad € 341.824,00 equivalente al 100% della somma occorrente in quanto socio unico;
- altresì, di dover provvedere, per l'annualità 2008, a quanto previsto dalla Convenzione Quadro che affida alla FCRC scarl, tra l'altro, il compito di agevolare le società di produzione che intendano realizzare in Campania produzioni audiovisive, fornendo loro informazione ed assistenza per tutto ciò che concerne l'effettuazione di riprese sul territorio regionale, di promuovere e valorizzare le risorse produttive presenti e utilizzabili in regione, nonché i fornitori ed i servizi speciali;

#### **VISTI**

- la Convenzione Quadro tra Regione Campania e FCRC s.c.a r.l., nella quale è definito il quadro generale dei diritti e degli obblighi delle parti e sono rinviati alla stipula di appositi contratti integrativi le modalità ed i corrispettivi dovuti per l'esecuzione di ciascun servizio affidato direttamente dall'Ente Controllante alla predetta Società;
- gli artt. 2446 e 2482 bis del codice civile;
- gli artt.5 e 20 dello Statuto della FCRC scarl;
- la legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 " Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1,d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76";
- la legge regionale del 30 gennaio 2008, n. 2 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria 2008";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 31.10.06, avente ad oggetto: "Società Partecipate regionali: determinazioni";
- la D.G.R.C. n. 308 del 15.02.2008 di approvazione del Bilancio Gestionale 2008;
- la D.G.R.C. n. 1066 del 19.06.2008, di variazione interna all'U.P.B. 2.9.26 del Bilancio Gestionale 2008;
- il progetto esecutivo per il corrente anno, allegato A al presente atto e che forma parte integrante e sostanziale dello stesso, per un corrispettivo di € 600.000,00 per i servizi alle produzioni audiovisive ed alle attività di promozione e di sviluppo del comparto locale;
- la relazione ex art 2500 sexies c.c., del CdA della FCRC scarl, allegato B al presente atto e che forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### **DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di approvare il progetto presentato dalla FCRC s.c.a r.l., Allegato A, interamente partecipata dalla Regione Campania, per un corrispettivo di € 600.000,00, IVA inclusa;
- di manifestare, nell'Assemblea dei Soci della FCRC scarl, l'interesse pubblico del socio Regione a ripianare le perdite complessivamente risultanti dal progetto di bilancio 2007;
- di manifestare, altresì, in Assemblea l'intenzione del Socio Regione di adeguare l'assetto societario e statutario, al fine di migliorare la competitività di mercato della Società in argomento, attraverso l'approvazione della relazione presentata dal CdA della FCRC scarl, ai sensi dell'art 2500 sexies c.c., per la trasformazione in Fondazione di partecipazione, Allegato B;

- di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dello Statuto della Fondazione e tutti gli ulteriori atti conseguenti;
- di rendere disponibile, per l'effetto, l'importo di euro 941.824,00, corrispondente all'ammontare delle perdite registrate per quanto ad € 341.824,00 ed per € 600.000,00 alle necessità per lo sviluppo del progetto di attività 2008, riservando a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno e le relative liquidazioni sul capitolo n.4428 U.P.B. 2.9.26 del bilancio 2008;
- di demandare al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo l'adozione dei consequenziali adempimenti;
- di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Area Generale di Coordinamento Turismo e Beni Culturali e ai Settori: Sviluppo e Promozione Turismo, Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi - Delega e Subdelega Comitato Regionale di Controllo, al Settore Vigilanza sulle Partecipazioni Societarie Regionali al Settore Stampa, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed al Tesoriere Regionale.

Il Segretario

*D'Elia*

Il Presidente

*Bassolino*

## **Progetto esecutivo relativo ai servizi alle produzioni audiovisive ed alle attività di promozione e di sviluppo del comparto locale della Film Commission Regione Campania scarl per l'anno 2008;**

La Film Commission Regione Campania SCARL (di seguito: Film Commission) con sede legale in Napoli alla via Calata Trinità Maggiore 53, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione .....

PREMESSO CHE:

1. la Regione Campania, giusta Convenzione Quadro sottoscritta in data 12 giugno 2006, ha affidato alla Film Commission la gestione di servizi e di interventi finalizzati all'attrazione ed implementazione di produzioni cinematografiche, audiovisive e multimediali sul territorio promosso come set ideale per la realizzazione di film, fiction, documentari, spot pubblicitari ed ogni altro genere di prodotto audiovisivo, finalizzato ad assicurare la promozione dell'immagine della stessa Regione ed, in particolare, del suo patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale;
2. la Film Commission, in virtù della stessa Convenzione Quadro, ha il compito di:
  - A. agevolare le società di produzione che intendano realizzare in Campania produzioni audiovisive, fornendo loro un'informazione capillare ed esaustiva su tutto ciò che concerne l'effettuazione di riprese sul territorio regionale, nonché ogni altro ulteriore apporto necessario a garantire la più ampia diffusione e distribuzione del prodotto;
  - B. attivare ogni altro genere di iniziative nell'ambito del comparto audiovisivo finalizzate alla promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania;
3. la Convenzione quadro, all'art. 5 prevede che l'affidamento dei singoli servizi ed interventi avvenga mediante la stipula di appositi contratti integrativi preceduta dall'approvazione della Regione Campania del progetto esecutivo del servizio e/o dell'intervento predisposto e presentato dalla Film Commission, nonché dello schema dello stesso contratto integrativo;

tutto ciò premesso,

la Film Commission, in conformità al su richiamato art. 5 della Convenzione Quadro, presenta alla Regione Campania, Assessorato al Turismo e Beni Culturali il seguente progetto esecutivo relativo al periodo gennaio – dicembre 2008:

### **Motivazioni e obiettivi del progetto**

La Film Commission Regione Campania ha il compito di promuovere le località della Campania come "location" per la produzione di film, serie televisive, spot pubblicitari ed altri audiovisivi fornendo un'informazione capillare su tutto ciò che concerne la lavorazione e le riprese, dalle location al casting, dall'ospitalità ai servizi logistici. E' altresì compito della Film Commission promuovere la più ampia e qualificata conoscenza della realtà imprenditoriale e creativa del settore audiovisivo campano, svolgendo in accordo con le imprese e le istituzioni campane, lo sviluppo di una rete di servizi e agevolazioni. Nel periodo 2005 – 2007 sono state assistite un consistente numero di società di produzione e create opportunità di lavoro ed un significativo indotto derivanti dalla permanenza sul territorio campano di dette produzioni.

Nel 2007 la programmazione dei film per la TV realizzati in Campania "Eravamo solo mille" su Rai Uno "Due Imbroglioni e mezzo" su Canale 5 e "Giuseppe Moscati, l'amore che guarisce" su Rai Uno ha fatto registrare ottimi risultati di ascolto e sono stati realizzati in Campania con l'ausilio della Film Commission, la serie TV "Capri – Seconda Stagione" e il film per la televisione "Il coraggio di Angela" entrambi destinati alla programmazione in prima serata su Rai Uno. Sono stati inoltre interamente realizzati in Campania i lungometraggi "Gomorra" di Matteo Garrone, prodotto dalla Fandango, "Facciamo pace" di Eduardo Gattoliva prodotto dalla Mitar Group, "La seconda volta non si scorda mai" di Francesco R. Martinetti prodotto dalla Luna Rossa Cinematografica, la docu-fiction "Napoli, Napoli, Napoli" di Abel Ferrara ed è stata realizzata parte delle riprese del film "Il divo" di Paolo Sorrentino, nonché oltre 20 fra documentari, cortometraggi e mediometraggi, filmati istituzionali, spot pubblicitari e programmi TV di argomento turistico – culturale.

Nel corso del solo anno 2007, sulla base di dati parziali forniti dalle società assistite dalla FCRC ovvero desunti dall'elaborazione di valori medi, è stato stimato un volume di attività complessivo corrispondente a circa 150 settimane di lavorazione corrispondente ad una spesa diretta sul territorio di circa 12.000.000 di euro a cui andrebbe aggiunto il valore dell'indotto che viene generato sul territorio da tale spesa diretta nonché i dati relativi alle produzioni delle lunghe serialità "La squadra" e "Un posto al sole".

Nell'ultimo anno sono stati intensificati i contatti con alcune società di produzione di rilevanza nazionale, si sono tenuti incontri preliminari con i produttori Marco Muller, che prepara l'adattamento cinematografico del romanzo grafico "5 è il numero perfetto" ambientato nella Napoli degli anni '70, Alessandro Senaldi per la docu-fiction "Sandokan – Storia di Camorra", co-prodotto dalla società 250T con Rai Cinema, Istituto Luce e

Cgil Campania, Gianfranco De Rosa per il film di Marco Risi dedicato alla figura del giornalista Giancarlo Siani, e Carlo Degli Esposti per la preparazione del film di Mario Martone "Noi credevamo" e per lo sviluppo di una serie televisiva dedicata ai beni culturali campani.

Nei primi mesi del 2008 sono previste le riprese del film per il cinema "L'imbroglione nel lenzuolo" a Bacoli, Baia, Cuma, Sant'Agata de' Goti e Napoli e "Un tango in cucina" a Benvenuto e Sant'Agata de' Goti.

Sono stati, inoltre, già erogati i servizi di prima assistenza per i film la cui realizzazione è prevista per il 2008 fra cui "L'ultimo Pulcinella" di Maurizio Scaparro, "Il seme della discordia" di Pappi Corsicato, "Tris di donne e abiti nuziali" di Vincenzo Terracciano, "Vita e morte di Giancarlo Siani, cronista a Torre Annunziata" di Marco Risi, "La sera della prima" di Loretta Cavallaro, "Nauta" di Guido Pappadà, "L'amore buio" di Antonio Capuano,

Tali iniziative richiederanno il consolidamento delle attività di assistenza ed informazione alle produzioni secondo modalità già collaudate che prevedono anche l'impiego temporaneo di personale addetto alle mansioni di location scouting, ed assistenza alle produzioni.

Nell'ultimo anno, la Film Commission ha proseguito con vigore lo svolgimento della sua funzione di attrattore e stimolo della produzione audiovisiva ingenerando la fiducia degli investitori, sia a livello locale che a livello nazionale, con importanti progressi anche sul fronte delle produzioni internazionali, fra cui si segnalano per il 2008 la Obelisk che ambienterà presso la Reggia di Caserta alcune importanti scene del kolossal "Angeli e Demoni" di Ron Howard le cui riprese sono previste per il mese di giugno 2008 e la francese Rectangle Productions che ha in preparazione il film per il cinema "Villa Amalia" le cui riprese sono previste ad Ischia per l'estate 2008.

Pertanto, la Film Commission dovrà garantire il mantenimento e l'implementazione degli standard qualitativi dei servizi svolti in favore delle società di produzione, nonché i livelli di efficacia delle iniziative di promozione intraprese in ambito di festival ed eventi di settore.

Lo svolgimento delle attività e l'espletamento dei servizi in favore delle società di produzione si basa in maniera strategica sul continuo aggiornamento di informazioni dettagliate e capillari concernenti il territorio e sulla capacità di trasferire in maniera rapida ed esaustiva dette informazioni. In tal senso sono stati ulteriormente perfezionati gli archivi cartacei e digitali tramite la raccolta di immagini, dati e informazioni.

Tuttavia, sono state riscontrate problematiche, sia nell'ordine del buon funzionamento del caricamento dei dati, che nell'ordine della presentazione delle banche dati delle immagini fotografiche e delle risorse umane. Sono necessari altresì interventi di rielaborazione anche dell'area news. Sebbene l'attuale configurazione del sito e delle banche dati sia adeguata all'investimento finora destinato a questo strumento, è auspicabile pianificare ed eseguire nel corso del 2009 interventi sia strutturali che di *restyling* con particolare riferimento alle pagine relative alle banche dati ed alle news. Sarà inoltre necessario procedere alla pianificazione delle attività preliminari per gli aggiornamenti necessari alla riedizione della guida alla produzione che si auspica possa essere stampata nel corso del 2009.

Per tutto quanto esposto, le attività della Film Commission nel corso dell'anno 2008, si articoleranno nelle tre macro aree di intervento di seguito dettagliate ai paragrafi A), B), e C).

## **Descrizione dei servizi e degli interventi**

### **A) Gestione di uno sportello operativo/front office, assistenza alle produzioni, informazioni e agevolazioni;**

La Film Commission interviene già in fase di sviluppo della sceneggiatura fornendo informazioni sulle location disponibili e sulle loro caratteristiche. In questa fase la proposta di location coerenti con l'assetto scenografico e drammaturgico dell'opera è di fondamentale importanza per l'orientamento dei progetti e la garanzia di permanenza sul territorio regionale. In fase di preparazione e realizzazione è necessario proseguire tutte le attività volte all'agevolazione delle lavorazioni sia nel reperire e rendere disponibili informazioni che garantiscano il corretto svolgimento e la migliore realizzazione delle riprese, sia nell'intraprendere azioni di intermediazione con gli Enti territoriali, gli Enti e i privati gestori delle location prescelte, fornitori e prestatori d'opera.

Questi interventi possono riassumersi come segue:

- a. Consultazione materiale fotografico della banca dati ad uso interno
- b. Connessioni, contatto ed intermediazione con i diversi organismi amministrativi, ai quali richiedere cooperazione e servizi. Contatti diretti con istituzioni e privati per mezzo di attività di pubbliche relazioni.
- c. Sopralluoghi, assistenza sui possibili scenari da utilizzare e relativi suggerimenti. Le risorse disponibili

- includono un archivio fotografico, video contenenti scenari regionali come pure panoramiche aggiornate di ripresa di particolare interesse.
- d. Coordinamento delle visite guidate ai luoghi di ripresa. Costruzione di un'ampia rete di service locali in tutta la regione per consulenze specifiche, dettagli e particolari per qualsiasi esigenza produttiva.
  - e. Erogazione di informazioni sulle risorse produttive presenti e utilizzabili in regione, nonché fornitori e servizi speciali.
  - f. Erogazione di informazioni su caratteristiche morfologiche e metereologiche, trasporti, vie di comunicazione
  - g. Assistenza per il soggiorno e per i servizi turistici di rilievo.
  - h. Consulenza agli sceneggiatori e agli altri membri dello staff creativo per la ricerca di informazioni, fatti ed indicazioni che possano contribuire al risultato finale.
  - i. Supporto logistico con proprie infrastrutture (uffici, attrezzature di ufficio, linee telefoniche, fax, internet, etc.) e proprio personale per accomodamento uffici di produzione e attività di casting.
  - j. Ricerca locali per accomodamento uffici di produzione e attività di casting.
  - k. Assistenza alla produzione, per i permessi da richiedere, per le imposte da versare ed ogni altro problema generale riferito alla produzione.
  - l. Gestione sportello operativo/ front office della Film Commission. Sollecitazione della rete di servizi facenti capo alla Film Commission
  - m. Aggiornamenti e editing banche dati location uso interno e online
  - n. Aggiornamenti e editing banche dati risorse umane, forniture e servizi uso interno ed online

## **B) Partecipazione ad eventi di settore, festival del cinema, borse e mercati;**

Per l'anno 2008 è auspicabile confermare l'adesione della FCRC a festival internazionali, nazionali e regionali, finalizzando la partecipazione alla promozione di contenuti professionali in ragione delle attività di pubbliche relazioni che sono state svolte nelle precedenti annualità per affermare il marchio aziendale. Considerando l'attenzione che la fiction televisiva continua a riservare al territorio della Campania si prevede, di confermare inoltre la partecipazione ad importanti eventi consacrati al mercato televisivo.

E' necessario garantire una partecipazione anche minima di rappresentanti della società a tutte le manifestazioni che verranno di seguito elencate, nonché prevedere una partecipazione più rappresentativa con l'organizzazione di iniziative espositive e/o promozionali in favore del territorio campano, e/o iniziative tecnico-professionali a sostegno del comparto audiovisivo regionale ad almeno una delle principali manifestazioni di rilievo internazionale, con particolare riferimento alla probabile selezione dei film "Gomorra" di Matteo Garrone e "Il divo" di Paolo Sorrentino nel programma del concorso ufficiale di uno dei principali festival internazionali (Cannes o Venezia).

Il programma previsto in quest'ambito per il periodo febbraio - novembre 2008 è dato di seguito con indicazione, delle manifestazioni individuate per la sua migliore implementazione, oltre alla partecipazione di una rappresentanza della società, singole iniziative potranno essere definite in base ai programmi delle manifestazioni ed alla eventuale presenza di opere che possano garantire visibilità agli scenari ed al comparto audiovisivo campano. La diffusione del materiale promozionale della società sarà garantita a tutti gli eventi nell'ambito di spazi espositivi condivisi e/o eventi promossi dalla FCRC e/o spazi espositivi personalizzati.

### **B1) Eventi di settore di rilievo internazionale**

#### **a. Festival di Berlino – European Film Market / 7 – 17 febbraio**

Il Festival, che si tiene in una delle maggiori capitali europee di grande *appeal* internazionale, è uno dei tre appuntamenti più importanti nel calendario degli eventi di settore di rilievo per l'industria dell'audiovisivo. L'area mercato conosciuta come *European Film Market (EFM)*, è uno dei principali spazi espositivi del settore a livello mondiale

In occasione della 59esima edizione del Festival di Berlino, la FCRC aderirà con proprio materiale promozionale allo spazio riservato al Coordinamento delle Film Commission Italiane all'interno dell'Italian Pavilion, gestito da ICE – Anica e Filmitalia, che riunisce tutti i rappresentanti dell'industria cinematografica italiana. Rappresentanti della società vi svolgeranno inoltre attività di rappresentanza, pubbliche relazioni ed accounting.

#### **b. Mip TV 7-11 aprile e/o Mip Com di Cannes / 13 – 17 Ottobre**

Si tratta dei due appuntamenti di riferimento del più importante mercato internazionale dei contenuti audiovisivi e digitali, con particolare riferimento alla produzione televisiva (terrestre, digitale e satellitare) e ai nuovi media. Considerato il significativo impatto sul nostro territorio della produzione televisiva, documentari

e programmi per la TV digitale e satellitare, si ritiene necessario confermare la partecipazione di una rappresentanza della Film Commission ad almeno uno dei due appuntamenti anche nell'auspicio che come per lo scorso anno la partecipazione a tali eventi possa essere nuovamente determinata dalla presenza di un prodotto di punta realizzato in Campania.

### **c. Festival di Cannes – Marché du film / 14 – 25 maggio**

Il Festival di Cannes è il più prestigioso fra gli eventi di settore a livello internazionale. Numerosi gli spazi espositivi sia nell'area denominata *Marché du film*, con una massiccia presenza di venditori e compratori, sia nell'area denominata *Village International*, con i padiglioni dedicati ai paesi e alle realtà regionali di tutto il mondo, dove si concentrano le attività di promozione territoriale, sia in spazi dedicati quali l'I-Club allestito presso lo spazio dell'Hotel Hilton, centralissima struttura tradizionalmente interessata dalle attività del Festival. Quest'area espositiva è curata ed allestita da un'organizzazione di comprovata professionalità e decennale esperienza (<http://www.i-club.org/>). Si tratta di uno spazio di circa 950 m<sup>2</sup> comprendente vari saloni adibiti ad attività di business centre ed esposizione, ristorazione ed eventi

### **d. RomaFictionFest / 5 – 11 luglio**

L'evento promosso dalla Regione Lazio, Sviluppo Lazio, Associazione produttori televisivi, Camera di Commercio di Roma in collaborazione con Rai e Mediaset è rivolto ai professionisti del settore e al grande pubblico. Il festival prevede la proiezione sugli schermi cinematografici della capitale dei migliori prodotti di fiction selezionati da una giuria di esperti e l'assegnazione di un premio ai programmi più significativi del panorama internazionale. A seguito della collaborazione già avviata per la passata edizione con la direzione artistica del festival, in occasione delle anteprime dei film TV "O Professore" e "Giuseppe Moscati – l'amore che guarisce", si prevede di poter concordare iniziative collegate all'eventuale presentazione in anteprima di fiction girate in Campania nel corso del 2007 ("Il coraggio di Angela", "Capri – II stagione")

### **e. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia / 27 agosto – 6 settembre**

La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica è il più importante festival del cinema in Italia che, a livello mondiale, è secondo solo al Festival di Cannes per prestigio, numero di accreditati, interesse dei media nazionali ed internazionali e visibilità garantita alle opere ed alle iniziative presentate.

La Film Commission Regione Campania ha sin dal primo anno di attività promosso uno o più eventi collegati alla promozione della cinematografia campana e partnership professionali.

Oltre alla possibilità di rafforzare la propria presenza nei canonici spazi espositivi e conviviali della Mostra, si prevede anche per il 2008 la promozione di una o più iniziative che verranno definite in base al programma della manifestazione.

### **f. Festa Internazionale del cinema di Roma / ottobre**

Il festival è diventato uno degli eventi più importanti nel calendario delle iniziative di settore. La manifestazione è promossa, oltre che dal Comune di Roma e dalla Camera di Commercio di Roma, dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Roma, da BNL – Banca Nazionale del Lavoro

Fra le proposte del festival l'iniziativa denominata The Business Street, che travalicando gli spazi delle tradizionali aree mercato è stata ideata per "facilitare" gli incontri operatori del settore.

A riscontro del considerevole successo riscosso dalle prime due edizioni, nell'attesa del programma della manifestazione e di dettagli sull'offerta di spazi espositivi, la Film Commission valuterà, anche in base alle risorse disponibili, la pianificazione di un più articolato intervento che preveda una partecipazione più visibile ed incisiva.

## **B2) Eventi di settore regionali**

Con uno sguardo alla Campania, la Film Commission, intende confermare la partecipazione alle manifestazioni regionali che negli anni si sono distinte per prestigio ed efficacia delle strategie di promozione territoriale. Le iniziative verranno di volta in volta concordate con gli organizzatori in base ai programmi ed alle risorse disponibili.

### **g. Napolifilmfestival / giugno**

Da oltre 10 anni il Napolifilmfestival il festival è diventato un evento di punta nella promozione della cultura cinematografica in Campania con l'intervento di ospiti internazionali ed autorevoli rappresentanti del mondo professionale. La rassegna napoletana, entrata ormai di diritto nel circuito europeo dei festival indipendenti di maggior spessore, ha rilanciato nelle ultime edizioni il suo doppio binario cinematografico presentando al pubblico opere inedite in Italia di registi del Mediterraneo e di autori napoletani, senza dimenticare il fascino del grande cinema hollywoodiano. Particolarmente interessante per le finalità della Film Commission Regione



Campania si è rivelata la rassegna "Schermo Napoli" dedicato ai documentari e cortometraggi di autori napoletani ed in cui si raccoglie il meglio della recente produzione campana nei due generi.

#### **h. Ischia Film Festival - Borsa Internazionale delle Location e del Cine-Turismo / 22- 29 giugno**

La Borsa Internazionale del Cineturismo (BILC) è l'unico appuntamento italiano che affronta il fenomeno del "Turismo Cinematografico".

Il programma della BILC si articola attraverso l'allestimento di un "area mercato" che ospita gli stand degli espositori, e l'organizzazione di seminari e convegni sul tema dell'impatto e della ricaduta sul territorio derivanti dallo sviluppo dagli investimenti del settore audiovisivo e la visibilità che i territori ottengono quali sedi di realizzazione di opere audiovisive. La BILC offre a Regioni, Province, Città, Enti Provinciali del Turismo, Aziende Autonome di Cura Soggiorno e Turismo, Film Commission e Tour Operator, uno spazio di incontro e di confronto per una valutazione del fenomeno e l'attivazione di sinergie efficaci fra istituzioni, operatori del settore turistico-ricettivo e professionisti del settore audio-visivo.

#### **i. Sanniofilmfest - Sant'Agata dei Goti / giugno – luglio**

Il Sanniofilmfest è l'unico festival in Europa interamente dedicato al cinema in costume ed ha come sede uno dei luoghi più suggestivi ed affascinanti della regione Campania: il borgo medioevale di *Sant'Agata dei Goti*. L'originalità del Sanniofilmfest sta nel rendere omaggio alla categoria dei costumisti e degli scenografi, attraverso un festival tematico ricco di proiezioni, incontri, stage, retrospettive e mostre con lo scopo di far conoscere e valorizzare un settore principe del cinema che è alla base, spesso, del successo di tanti film.

Il Festival dunque si rivolge ad una categoria di artisti che sono coinvolti in maniera determinante nella scelta di location e pertanto rappresentano interlocutori di primo piano nello svolgimento dell'attività di promozione del territorio svolta dalla FCRC

Accanto agli scopi artistici e culturali insiti nella natura del Festival, si evidenzia inoltre anche la forte intenzione da parte dell'organizzazione di rilanciare dal punto di vista cinematografico tutto il territorio del Sannio che rimane una delle aree più seducenti per paesaggi, storia e cultura del territorio campano.

#### **j. Ischia Global Film and Music Festival - Ischia / luglio**

L'Ischia Global Film and Music Festival è uno dei festival di maggior richiamo mediatico nel calendario di iniziative di settore promosse in Campania. Il festival, infatti, coniuga l'appeal del glamour e della notorietà del ricco parterre di ospiti di rilievo internazionale all'interesse di un fitto programma di rassegne, eventi, serate di gala, premiazioni, proiezioni speciali ed incontri.

#### **k. Giffoni Film Festival**

Nato nel 1971, negli ultimi dieci anni il festival dedicato al cinema per ragazzi si è affermato non solo come un evento rinomato e sinonimo di qualità, ma soprattutto come efficiente "azienda culturale". Da 4 anni il GFF ha creato una rete di festival nel Mondo (Giffoni World Alliance) che usando il format GFF è capace di diffondere a livello planetario film per ragazzi di grande qualità. Con Giffoni Hollywood organizzato ogni anno in primavera ed ospitato presso il prestigioso Kodak Theatre ed il Grauman's Chinese Theatre di Los Angeles, il festival conferma la sua vocazione internazionale e la sua capacità di diffusione e promozione di prodotti che si riferiscono ad uno dei segmenti di mercato più interessanti per crescita e potenzialità. Il GFF, che si propone anche come fucina creativa di progetti innovativi, rappresenta una delle occasioni più efficaci in territorio campano per l'incontro con il mondo produttivo internazionale.

### **B3) Azioni di marketing - promozione di eventi tecnico-professionali:**

#### **I. Volume fotografico "Il Divo" / marzo – maggio**

L'efficacia delle azioni di promozione intraprese dalla Film Commission Regione Campania si avvale di strumenti di comunicazione atti a veicolare il patrimonio di risorse della Campania sia in senso ambientale, paesaggistico e storico – culturale che in senso professionale con particolare riferimento agli audiovisivi realizzati in territorio campano ed in primo luogo le opere presentate in occasione di festival ed eventi di indiscusso prestigio, in grado di assicurare risalto mediatico e diffusione del materiale prodotto. In tal senso sono già stati prodotti e diffusi il volume "Scenari – Dieci anni di cinema in Campania", la Movie Map della serie "Capri", oltre che tre brochure promozionali.

Per il 2008, è prevista la compartecipazione in co-produzione con le Film Commission del Piemonte, del Lazio e della Sicilia del volume fotografico "Il divo", raccolta di immagini e testimonianze dal set dell'omonimo ed attesissimo film di Paolo Sorrentino che è stato realizzato tra Torino, Napoli, Roma e Palermo anche a seguito di contatti della produzione con le locali Film Commission, unendo in tal modo come in una virtuale catena produttiva l'intero territorio nazionale e maestranze delle diverse città.

Dal singolare percorso delle riprese, nasce l'idea del curatore di unire le quattro Film Commission interessate dalla riprese del "Il divo" nella edizione di un libro che, nell'esaltare i singoli luoghi delle riprese, documenti la fattiva collaborazione tra le produzioni cinematografiche e le film commission regionali come valore aggiunto per il territorio.

Il libro, stampato in formato album delle dimensioni di cm. 305x22, sarà composto da circa 128 pagine interamente a colori, con copertina cartonata plastificata. Il volume, a cura di Gianni Fiorito, è concepito come un diario fotografico delle fasi realizzative del film e conterrà circa 270 immagini fotografiche intervallate da brevi scritti di memorie, dialoghi, ricordi del regista.

La parte iconografica, composta prevalentemente da immagini di back-stage, si presenta come un efficace veicolo per la valorizzazione del lavoro, della creatività e della competenza di addetti e maestranze, nonché per la valorizzazione dei luoghi dove le riprese stesse sono state effettuate. In particolare per la Campania le foto di alto valore spettacolare ed impatto estetico ritraggono i set realizzati all'ippodromo di Agnano, al largo del Golfo di Napoli e dell'isola di Capri con i Faraglioni, la Mostra d' Oltremare, l'area dell'ex Italsider di Bagnoli, oltre che in due appartamenti privati, un cimitero monumentale ed una zona agricola dell'area del litorale domizio. Il libro verrà presentato alla presenza del regista Paolo Sorrentino, del curatore e dei partner che hanno aderito al progetto in occasione della prima proiezione in anteprima del film "Il divo", che si annuncia probabile nell'ambito del concorso del prossimo Festival di Cannes.

### **m. Italian Doc Screenings – Castellammare di Stabiae / ottobre**

Il genere denominato documentario o cinema del reale rappresenta, nell'ambito della produzione audiovisiva, uno dei terreni più fertili per l'incontro fra le politiche marketing territoriale promosse dagli Enti e le direttive di sviluppo e innovazione del settore audiovisivo.

L'evento promosso da DOC/IT Associazione Documentaristi Italiani, la più importante associazione di categoria a livello nazionale è l'unico showcase del prodotto documentario italiano. Negli ultimi anni, gli Screenings sono diventati la più grande iniziativa italiana nel campo del documentario ed una delle più significative in Europa.

La manifestazione, che nel 2008 si terrà per la prima volta in Campania, è resa possibile dall'Accordo di Settore (unico esistente nel comparto audiovisivo in Italia) in atto tra Doc/it, Ministero delle Attività Produttive e ICE/Istituto nazionale per il Commercio Estero e dagli accordi fra Doc/it e la Fondazione Restoring Ancient Stabiae in collaborazione con la Film Commission Regione Campania.

Compratori e commissioning editors delle televisioni di tutto il mondo ed alcuni tra i più importanti produttori esteri incontreranno a Castellammare di Stabia i produttori di documentario italiano e campano per visionare film e discutere di progetti di co-produzione con potenzialità di accesso al mercato internazionale. Compratori e commissioning editors delle maggiori televisioni internazionali (provenienti da 20 paesi in 3 continenti) parteciperanno agli Screenings.

Oltre a televisioni extra-europee terrestri e satellitari, fra cui Al Jazeera International, Noga Israel, Channel 1 Russia, PBS USA, tutte le televisioni europee di servizio pubblico. I paesi rappresentati sono: Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Israele, Irlanda, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Regno Unito, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera. Circa 300 sono i visionamenti effettuati dai compratori stranieri ad ogni edizione degli Screenings.

### **n. Convegno su le Produzioni Audiovisive e lo Sviluppo Territoriale / dicembre**

La promozione di un convegno sul tema dell'impatto della produzione audiovisiva sullo sviluppo territoriale ha lo scopo raccogliere elementi di valutazione sulla ricaduta economica ed occupazionale immediata ma anche sulle ulteriori prospettive di sviluppo generate da uno dei comparti strategici dell'industria culturale. Si tratta di un fenomeno che negli ultimi anni ha fatto registrare significativi incrementi nelle risorse economiche ed infrastrutturali che numerose amministrazioni regionali in Italia (Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Campania, Puglia) e all'estero (vedi i casi di Regno Unito, Irlanda, Francia, Germania) investono in favore della produzione audiovisiva, in particolar modo sulla scorta della crescente domanda di contenuti per i palinsesti dei network televisivi terrestri, digitali e satellitari che ha stimolato una forte competitività territoriale sia al livello nazionale che internazionale.

Il nuovo panorama produttivo ha visto l'emergenza delle Film Commission come soggetti indispensabili per la promozione territoriale nel senso più ampio del termine, vale a dire sia degli stimoli creativi ed artistici che il territorio è in grado di esprimere che delle realtà professionali ed imprenditoriali in grado di accogliere processi che richiedono un alto livello di specializzazione.

La Film Commission Regione Campania ha sin dall'inizio della propria attività affiancato la definizione di strumenti e strategie volte all'intensificazione della visibilità del territorio campano presso il comparto audiovisivo nazionale ed internazionale ad un'azione parallela di valorizzazione e sostegno allo sviluppo del sistema e delle infrastrutture esistenti al livello locale.

Inoltre, già con il convegno "Film Commission" un'opportunità per l'industria cinematografica italiana e lo sviluppo territoriale" promosso nel dicembre del 2005 e la ricerca "Le Produzioni Cinematografiche il Turismo e i Territori", presentata a Venezia nel corso della 63ª Edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, la FCRC si è impegnata nella ricerca di quadri di riferimento, strumenti di indagine e di analisi sia qualitativa che quantitativa dell'indotto e della ricaduta sul tessuto imprenditoriale generati dalla produzione audiovisiva sul territorio

In particolare, lo studio dal titolo "Le Produzioni Cinematografiche il Turismo e i Territori", elaborato in collaborazione con la Biennale di Venezia – Settore Cinema e che si avvale degli importanti contributi di esperti di livello internazionale, ha fornito una valida ipotesi per la quantificazione e la valutazione dell'indotto in rapporto agli investimenti in favore dello sviluppo della produzione audiovisiva in Campania. Si ritiene che questo studio abbia dato un contributo considerevole alla comprensione di un fenomeno potenzialmente significativo per l'implementazione di politiche di riconversione economica e sviluppo territoriale nella nostra regione, nonché per la definizione di azioni comuni che vedano coinvolti enti locali e imprese campane.

Pertanto, la promozione di un convegno dal titolo "Cinema vs Televisione / Televisione vs Cinema - Scenari, Orizzonti e Potenzialità del mercato dell'Audiovisivo legato al territorio" appare come un'iniziativa coerente con l'azione di sollecitazione e sensibilizzazione che la FCRC intende proseguire ed intensificare nei confronti di tutti gli enti territoriali, le associazioni di categoria e le realtà imprenditoriali della Campania.

Il convegno, organizzato in una location campana di assoluto prestigio, verrà strutturato nell'arco di uno o due giorni con l'intervento di due panel dedicati rispettivamente a "Produzione e Mercato" e "Creatività e Industria Culturale" coinvolgendo a fianco di figure di spicco del comparto audiovisivo nazionale, le principali istituzioni regionali ed il mondo dell'imprenditoria (Camere di commercio, associazioni di categoria).

### **Costi di realizzazione dell'attività e dei servizi**

Per quanto riguarda i costi di realizzazione dell'attività premesso:

- che la Film Commission è partecipata al 100% dalla Regione Campania;
- che nel suo Statuto Sociale è previsto che essa non abbia scopo di lucro;
- che essa ha come solo committente la Regione Campania così come previsto dalla vigente normativa;
- che essa è retta da un Presidente e da un Consiglio di amministrazione;
- che essa è dotata di un Consiglio di Revisori dei Conti;
- che la struttura tecnica è coordinata da un Direttore Generale e si avvale di due dipendenti a tempo pieno e di un dipendente a tempo parziale;
- che La Regione Campania nell'approvare il Bilancio Gestionale ha appostato una competenza di Euro 600.000,00 al Capitolo 4428 dell'Upb 2.9.26 per la partecipazione alla questa società;
- tutto ciò che, si è provveduto, in conseguenza, a dimensionare il presente progetto sulle disponibilità certe assicurate dal Socio unico Regione Campania. Pertanto nella definizione dei costi sono state ottimizzate le risorse interne riducendo il ricorso a servizi ed acquisizioni esterne in relazione alla disponibilità di risorse.

<b>1 Costi Interni</b>	
Costo per il personale e oneri	€ 200.000,00
Costi fissi	€ 110.000,00
Costi di coordinamento	€ 90.000,00
<b>2 Costi esterni</b>	
Costi di servizi e produzione	€ 200.000,00

### **MONITORAGGIO**

La Film Commission, al fine di consentire il monitoraggio dei servizi di cui al presente progetto esecutivo, trasmetterà alla Regione Campania - Settore Sviluppo e Promozione Turismo, una relazione quadrimestrale dettagliata in ordine a ciascuna delle attività espletate, con indicazione dei relativi costi unitari e complessivi.

**Firmato**  
**Il Direttore Generale**  
**Maurizio Gemma**

***Relazione ex art. 2500 sexies c.c. 2^ comma del Consiglio di Amministrazione della società Film Commission Regione Campania s.c.a.r.l.***

*Il Consiglio di amministrazione della Film Commission Regione Campania s.c.a.r.l. redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2500 sexies c.c. al fine di illustrare ai soci le ragioni per cui si ritiene opportuno procedere alla trasformazione della stessa in una Fondazione di Partecipazione e le caratteristiche principali di quest'ultima.*

*La Film Commission Regione Campania, fu costituita nell'agosto 2004 sotto forma di società consortile inizialmente unipersonale prevedendo che con il tempo sarebbero entrati nella compagine sociale anche i Comuni e le province della Campania interessati a propagandare, con la distribuzione di filmati e documentari le bellezze dei propri territori al fine di incrementare il flusso turistico.*

*Infatti l'attività indicata nello statuto sociale consiste nel prestare servizi, forniture di beni o altre utilità destinate alla diffusione e promozione della cultura e dell'arte cinematografica in Campania e allo sviluppo dell'immagine della Regione Campania; di favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura cinematografica in Campania mediante la promozione di premi, convegni, seminari, studi e ricerche, corsi e conferenze; di creare banche dati audio - video delle professionalità e servizi, al fine di fornire la completa informazione su tutto ciò che riguarda l'effettuazione di riprese nel territorio della Regione Campania.*

*A distanza di quasi quattro anni né le province, né i comuni della Campania hanno inteso entrare nel capitale della società e quindi essa continua ad essere una società consortile "unipersonale", con un'evidente contraddizione i termini.*

*Ricordiamo infatti che la formula della "società consortile" richiede già solo etimologicamente la presenza di una pluralità di consorziati e mal si concilia con l'Unipersonalità.*

*Va poi ricordato che l'adozione della formula della Società consortile a responsabilità limitata rende applicabili alla vostra società tutte le norme di carattere tributario proprie delle società di capitali con le connesse problematiche sulla detraibilità di alcuni dei suoi costi tipici quali le sponsorizzazioni, i premi, i convegni, le spese di rappresentanza etc..*

*Inoltre dopo la stipula della Convenzione "quadro" del giugno 2006 con il socio Regione Campania che all'art. 5 prevede che l'affidamento dei singoli servizi ed interventi avvenga mediante la stipula di appositi contratti su progetti preventivamente approvati dalla Regione Campania e da rendicontare analiticamente sotto la forma della "commessa" si verifica che la società debba assoggettare sia all'imposizione diretta che a quella indiretta le proprie entrate con la conseguenza di limitare, ovviamente, il budget della società. E con la paradossale conseguenza che il socio unico Regione Campania si trova, tramite la società di cui è unica padrona, a pagare imposte su erogazioni che essa stessa corrisponde.*

*Infine dopo la entrata in vigore della Legge Bersani dello scorso luglio 2006 alle società a capitale pubblico (misto o totalitario) è stato fatto divieto di svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati per cui l'attività svolgibile dalla vostra società si è di molto ridimensionata, con evidente sofferenza del conto economico.*

*Per tutte tali considerazioni ed anche alla luce delle esperienze presenti nel settore delle Film Commission delle altre regioni italiane – che sono tutte fondazioni - e sulla base del parere espresso anche da esperti della materia è emerso che la forma giuridica che meglio si addice alla realtà operativa della Film Commission Regione Campania è quella di una Fondazione di tipo partecipativo. La ragione va ricercata anche nel fatto che nel settore in cui opera la nostra società le società di capitali tipiche, avendo per loro natura lo “ scopo di lucro ” molto spesso risultano poco adatte al contesto di riferimento ed al tipo di attività svolta che, di fatto rientra nel “ terzo settore ”.*

### ***Effetti della trasformazione***

*L'impianto amministrativo e contabile della fondazione resterebbe nella sostanza invariato.*

*La Fondazione, in quanto Ente Riconosciuto, dotato di personalità giuridica, ha il vantaggio della limitazione della responsabilità al patrimonio dell'Ente da parte degli amministratori, alla stregua di una normale società di capitali.*

*Dal punto di vista tributario la fondazione gode di notevoli vantaggi quali la riduzione dell'IRES al 50% ( ex art. 6 D.P.R. 601 / 73 ) sull'attività “ commerciale ” eventualmente svolta e la possibilità di accettare donazioni.*

### ***Caratteristiche della Fondazione di Partecipazione***

*La Fondazione di Partecipazione è un formula abbastanza recente. Essa trae origine dalla sollecitazione legislativa di un nuovo approccio al coinvolgimento delle Fondazioni nelle dinamiche evolutive dei sistemi locali in considerazione della presumibile capacità di intervento in settori tradizionalmente complessi (area sociale e area culturale).*

*La Fondazione di Partecipazione permette infatti di far coesistere in un unico soggetto operativo imprese, società miste, associazioni, enti locali, ciascuno con la possibilità di mantenere intatte le proprie peculiarità pur entrando a pieno titolo nella creatività del progetto e nella trasparenza dell'operazione.*

*Il modello di riferimento per queste modalità innovative di gestione può ritrovarsi nella legislazione dei beni culturali dove la Fondazione di Partecipazione è delineata come strumento di gestione delle strutture museali.*

*La Fondazione di Partecipazione può definirsi patrimonio a struttura aperta, a formazione progressiva, nel quale l'elemento personale e quello più propriamente patrimoniale confluiscono dando vita ad un unicum operativo che si caratterizza anche per la larga base associativa su cui può poggiare ed a cui si lega.*

*La disciplina applicabile alle Fondazioni di Partecipazione è comunque, per i suoi sostenitori, quella della Fondazione ( riconosciuta ) e non quella dell'Associazione ( non riconosciuta ).*

*Le condizioni di ammissibilità dei nuovi partecipanti dovranno esser fissate nello Statuto o nell'Atto costitutivo, e l'ammissione di nuovi partecipanti deve esser demandata, in ogni caso, a chi ha fondato l'ente.*

*Nel caso della Fondazione di Partecipazione quest'organo è il Consiglio di amministrazione o il Consiglio generale. La clausola di adesione, infatti, non vale da sola ad attribuire al terzo una posizione giuridicamente tutelabile in materia di diritto all'ammissione*

*La Fondazione di Partecipazione infatti nasce con la destinazione di un patrimonio a forma progressiva destinato ad uno scopo su cui si innesta l'adesione patrimoniale o comunque patrimonialmente valutabile di altri soggetti.*

*Giuridicamente l'esistenza di Fondazioni di Partecipazione può ricondursi all'art. 45 della Costituzione che promuove lo sviluppo della cooperazione senza fine speculativo con i mezzi più idonei ed all'art. 1 del D.P.R. 361/2000 che facendo riferimento ad "altre istituzioni di carattere privato", offre la possibilità di costituire delle entità diverse dalle associazioni e dalle fondazioni, aventi comunque il diritto ad ottenere la personalità giuridica privata, purché in possesso dei requisiti necessari.*

*La Fondazione di Partecipazione si ritiene quindi sia contemplata proprio nella locuzione "altre istituzioni di carattere privato" che sono "necessariamente atipiche".*

*Già da qualche tempo gli enti locali utilizzano modelli privatistici e in particolare quello della fondazione, proprio nella configurazione innovativa e atipica della Fondazione di Partecipazione. La sua rapida diffusione, in modo particolare nei servizi culturali, ne attesta l'aspettativa di efficacia o comunque la preferenza rispetto ad altri modelli tipici.*

*La Fondazione di Partecipazione pubblico/privata si pone quale istituto giuridico non commerciale/lucrativo, fiscalmente agevolato e nel contempo gestibile con criteri di efficienza e economicità capace di conferire al Pubblico ed al Privato i giusti ruoli.*

*Le principali caratteristiche della Fondazione di partecipazione sono:*

*- personalità giuridica di diritto privato. La fondazione acquisisce la personalità giuridica con il provvedimento di riconoscimento, che andrà chiesto all' autorità competente sulla base dell' ampiezza territoriale d'azione della fondazione stessa.*

*- l'atto costitutivo, che è un contratto plurilaterale con comunione di scopo che può ricevere l'adesione di altre parti oltre quelle originarie, ai sensi dell' art. 1332 del C.C. Esso deve indicare la denominazione, lo scopo, il patrimonio e la sede nonché le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione. Non vi sono quindi vincoli sulla struttura amministrativa della fondazione, che può essere concepita con gradi di libertà molto elevati.*

*- l'aspetto associativo è garantito dalla presenza di tre categorie di soci: fondatori, aderenti e sostenitori.*

*Il socio fondatore, nel caso della Vostra società, sarà la Regione Campania che, con il conferimento del capitale della Film Commission s.c.a.r.l. doterà la Fondazione dei mezzi necessari per raggiungere i propri scopi.*

*Il socio fondatore ha il compito di deliberare gli atti essenziali alla vita dell'ente e di nominare un Consiglio di Amministrazione.*

*Gli eventuali futuri soci aderenti e sostenitori saranno coloro che verseranno somme di denaro oppure doneranno beni materiali od immateriali, dando un contributo alla sopravvivenza dell'ente. Ciò faciliterà l'impostazione di un'attività strutturata di raccolta di fondi e di contributi anche su base di volontariato.*

*I soci fondatori ed i sostenitori potranno partecipare al Consiglio d'Amministrazione e si riuniranno nell'Assemblea di Partecipazione, che fornisce pareri consultivi e formula proposte per la programmazione dell'attività dell'ente.*

*L'ingresso di nuove parti sarà garantito dalla clausola di adesione la quale potrà implicare il controllo di determinate condizioni di ammissibilità.*

*Il controllo sull'operato della Fondazione di Partecipazione e di conformità alla legge, allo statuto ed al pubblico interesse spetterà ad un Revisore nominato dai soci fondatori. La vigilanza sulla Fondazione verrà esercitata dall'Autorità competente.*

*Per quel che concerne l'assetto patrimoniale della Fondazione di Partecipazione esso è costituito da un fondo patrimoniale (intangibile e comprensivo del fondo di dotazione) e da un fondo di gestione, utilizzabile per l'attività corrente e la gestione della Fondazione.*

*Il Fondo patrimoniale di destinazione è a struttura aperta: possono cioè successivamente aderire (secondo regole fissate in sede di statuto) soggetti pubblici e privati apportando beni mobili, immobili, denaro ed altre utilità.*

*Il rischio economico è formalmente limitato ai beni inizialmente destinati in sede di costituzione.*

*L'interesse perseguito dalla struttura è, per sua stessa definizione, di pubblica utilità senza finalità lucrative. Il fatto che la legge autorizzi gli enti locali a servirsi di "associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate" non può però lasciar concludere che abbia tipizzato, e dunque introdotto nell'ordinamento, quel "modello" di fondazione.*

*Giova comunque ricordare come la disciplina riferibile alle Fondazioni di Partecipazione si trova collocata tra la norma e l'interpretazione, nell'attesa che una riforma specifica offra un'organica regolamentazione della materia.*

*Ad ogni buon conto, atteso che il Fondo Patrimoniale della futura Fondazione di Partecipazione sarebbe prevalentemente, se non esclusivamente, costituito dal patrimonio della S.C.A.R.L. Film Commission ed attesa la sua "sacralità" ed "intangibilità" è necessario che tale patrimonio venga stimato da una relazione giurata di un esperto iscritto al Registro dei revisori dei conti che dovrà essere allegata all'atto di trasformazione.*

*Per tale motivo abbiamo deliberato di nominarlo e abbiamo preso accordi affinché la Sua relazione giurata sia predisposta in tempo utile per l'assemblea che delibererà l'atto di trasformazione.*

*La "trasformazione" avrebbe poi efficacia solo dopo il provvedimento che conferirà alla Fondazione il "riconoscimento" e quindi la personalità giuridica.*

*Si evidenzia che, a mente dell'art. 2500 sexies, la presente relazione predisposta dal consiglio di amministrazione, deve restare depositata presso la sede sociale durante i trenta giorni che precedono l'assemblea convocata per deliberare la trasformazione ed il socio Regione ha diritto di prenderne visione e di ottenerne gratuitamente copia.*

*Circa il quorum necessario per l'adozione della delibera non si frappongono problemi, ricordando che la Film Commission è una s.c.a.r.l. a socio unico.*

*Successivamente, la delibera di trasformazione dovrà essere depositata presso il registro delle imprese, con annotazione di efficacia sospesa, provvedendosi contestualmente alla presentazione dell'istanza di riconoscimento della fondazione presso il competente Registro delle persone giuridiche.*

*Trascorsi 60 giorni dall'effettuazione della pubblicità presso il registro delle imprese senza che sia stata proposta opposizione da parte dei creditori della società consortile (siccome risultante da idonea*

*certificazione rilasciata dal Tribunale competente rispetto alla medesima società consortile), l'autorità competente effettuerà il riconoscimento della fondazione, dandone contemporaneamente comunicazione alla C.C.I.A.A. – Sezione Registro delle Imprese, al fine di effettuare la cancellazione della società consortile e l'iscrizione della neonata Fondazione nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.)*

*Per una più chiara visione della regolamentazione della Fondazione alleghiamo alla presente una bozza dello statuto che, in caso di Vostro gradimento, potrebbe essere adottato*

***Il Consiglio di Amministrazione.***

**Firmato**

**Il Presidente**

**Luciano Stella**